IVG

Savona, parla Capitan Ponzo: “Sorridere di più, così supereremo gli ostacoli”

di **Redazione**
07 Gennaio 2011 – 15:09

Savona. E’ arrivato per il Savona calcio il momento del giro di boa nel campionato di Lega Pro. A fare il punto della situazione in questo importante punto della stagione è il capitano dei biancoblù Paolo Ponzo: “Dopo la cavalcata vittoriosa dello scorso anno quest’anno siamo passati al gradino più alto, nel mondo dei professionisti. Credo ci sia stato grandissimo impegno da parte della società per essere pronti ad affrontare questo campionato con ambizione ed entusiasmo. Qualche
errore può essere stato fatto ma sempre in buona fede”.

“Abbiamo passato questa prima parte di campionato vivendo diverse vicissitudini e con qualche alto e basso di troppo. La squadra non sempre ha dimostrato continuità di prestazione, al di là dei risultati che poi alla fine sono sempre una conseguenza. Allo stesso tempo credo che si debba sempre riuscire a guardare la situazione con ottimismo, apprezzando la volontà e l’impegno della squadra e della società nel suo complesso. Il mio invito ai tifosi è quello di stringersi intorno alla squadra in questo momento: quella dell’anno scorso è stata un’annata irripetibile e tutti lo devono sapere. Detto questo, non ci sono alibi, noi abbiamo il dovere di lavorare sempre per ottenere il meglio avendo la certezza di poter guardare tutti negli occhi: perché se li abbassi quando esci dal campo vuol dire che c’era qualcosa che potevi fare e non l’hai fatto” osserva il capitano del Savona.

Nelle ultime uscite i biancoblù sono apparsi in ripresa e alla domanda su cosa serva al Savona per uscire del tutto da una situazione di "stallo", con i risultati che stentano un po' ad arrivare, Ponzo risponde: "Solo e sempre attraverso il lavoro e dando a ossigeno a quella fiammella che io a luglio avevo chiamato entusiasmo che è una cosa fondamentale, lo ribadisco. La squadra trasmette sempre dei messaggi. Verbali e soprattutto non verbali: questi devono essere positivi ecco la responsabilità che ha una squadra".

"Quando si dà tutto il risultato è relativo! I tifosi ma parlo dei tifosi veri, quelli che ci seguono sempre in casa, in trasferta, quelli che soffrono sul campo, devono capire i momenti: nel calcio la reazione causa-effetto non è così automatica da poter dire 'se spendo 10 vinco, se spendo 1 non vinco'. Secondo me dovrebbero apprezzare la società che ha fatto di tutto e di più e anche la squadra che sta lavorando per crescere e migliorare" spiega il capitano.

"Il mio ruolo è lo stesso, io sono così nelle vittorie e nelle sconfitte: non sono un grande chiacchierone, mi piace ascoltare e osservare e mi auguro di riuscire a trasmettere qualcosa di me e della mia esperienza proprio come gli altri fanno con me. Stiamo lavorando e sfruttando questo periodo come fosse un mini ritiro e potremmo anche inventarci di fare un campionato che dura solo un girone dando il massimo" aggiunge Ponzo che sugli avversari di questo campionato dice: "Chi mi ha impressionato? La Tritium, non mi ero sbagliato all'inizio della stagione. L'avevo messa tra le favorite con Vercelli e Pro Patria".

"È la squadra che va in campo – analizza Ponzo -. Una società sana e organizzata è fondamentale perchè ti da modo di fare dei progetti e lavorare con fiducia. Però se si è Squadra in campo si vede indipendentemente dalla società".

"Chiudo con l'invito a tutti noi, alla squadra, a me per primo, alla società e a tutti quelli che sono intorno al Savona a sorridere un po' di più, smettendo di vedere tutte le cose come dei problemi insormontabili. Ci sono degli ostacoli, è vero ma fa parte del gioco, sta a noi essere bravi a superarli!" conclude il capitano biancoblù.